



**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**

**REGOLAMENTO
PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEI SEGGI DI
GARA E DELLE
COMMISSIONI GIUDICATRICI NELLE
PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI
PUBBLICI DI APPALTO E CONCESSIONE**

Bologna, Maggio 2024



INDICE

Premesse

1. Oggetto e finalità del regolamento	3
2. Seggio di gara	3
3. Commissione giudicatrice	4
4. Informazioni contenute nella documentazione di gara	6
5. Composizione della Commissione – componenti interni	6
6. Selezione dei componenti esterni	7
7. Determinazione dei compensi	11
8. Funzionamento della commissione	11
9. Disposizioni finali	12
10. Pubblicazione ed entrata in vigore	12
ALLEGATI	12



1. OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento intende definire le regole di costituzione e di funzionamento dei Seggi di gara e delle Commissioni giudicatrici di cui agli artt. 51 e 93 del D.lgs. n. 36/2023 (di seguito anche "Codice"), per le procedure di gara relative agli appalti per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ed ai contratti di concessione banditi da ATERSIR, sia per le procedure di affidamento di contratti di appalto di importo inferiore alla soglia sia per le procedure di affidamento di contratti di appalto e concessione di importo superiore alla soglia, stabilite ex art. 14 del Codice, secondo principi di competenza e trasparenza, nonché nel rispetto dei principi e delle norme previste dalla legge.
2. In particolare, il presente Regolamento definisce i criteri e le modalità per la nomina dei Seggi di gara e delle Commissioni giudicatrici, i compiti, i compensi, garantendo il rispetto dei principi fondamentali di trasparenza, economicità, semplificazione, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa.
3. Il presente Regolamento si applica:
 - a. alle procedure da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo per le quali l'Agenzia procede alla nomina del Seggio di gara;
 - b. alle procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del Codice, per le quali si procede alla nomina sia del Seggio di gara e sia della Commissione giudicatrice ai sensi del citato art. 93 del Codice, per la fase di valutazione delle offerte.

2. SEGGIO DI GARA

1. L'Agenzia, per le procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, si avvale di un Seggio di gara.
2. Il seggio di gara è costituito altresì, per il solo esame della documentazione amministrativa, per le procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, inclusi i contratti di concessione, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. Il Seggio di gara per le procedure svolte da ATERSIR è costituito, di norma, da personale interno all'Agenzia ed è composto:
 - a. di norma in forma monocratica dal Responsabile Unico del Progetto, o il Responsabile della fase di affidamento, ove nominato;
 - b. per le procedure più complesse può essere costituito in forma collegiale: dal Responsabile Unico del Progetto ex art. 15 del Codice, o il Responsabile della fase di affidamento ove nominato, quale presidente, e da due componenti designati dal RUP, individuati tra il personale dipendente, in possesso di specifica competenza e adeguata professionalità, di cui uno, laddove non ne venga espressamente nominato un altro, anche con funzioni di segretario verbalizzante.
4. Il provvedimento di costituzione del Seggio di gara è adottato con determina del Dirigente del settore che svolge la procedura di acquisto o affidamento, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ad esclusione dei casi di cui al comma 3 lett. a).
5. Per l'accettazione dell'incarico e per il conseguente perfezionamento della nomina, i soggetti individuati a costituire il Seggio di gara, successivamente alla presa visione dell'elenco degli operatori economici partecipanti, sono tenuti a rendere apposita



dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 51 del Codice di Procedura Civile, dell' art. 93 comma 5 lett. b) e c) e dell'art. 16 del Codice, dell'art. 35 bis del D.lgs 165/2001, nonché dell'art art. 6-bis («conflitto di interessi») della L.241/1990.

6. Il Seggio di gara:

- a. controlla la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b. verifica la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto dagli atti di gara, salvo quanto previsto al comma 7;
- c. limitatamente alle procedure di gara da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, procede all'apertura ed alla lettura delle offerte economiche, alla formulazione della graduatoria dei concorrenti, all'individuazione delle offerte anomale, alla verifica di congruità dell'offerta, nonché alla proposta di aggiudicazione;
- d. per le procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
 - i. a seguito dello scrutinio di cui alla lett. b formula l'elenco degli Operatori Economici ammessi al prosieguo della procedura di gara e rimette gli atti alla Commissione per la valutazione delle offerte;
 - ii. ove ravvisi la sussistenza di cause di esclusione, il RUP procede all'adozione dei relativi provvedimenti;
 - iii. redige i verbali delle operazioni di gara, limitatamente alle operazioni compiute dal Seggio.

7. Ad esito delle verifiche di cui alla lettera b), il RUP provvede all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio, ove necessario.

8. L'incarico di componente del Seggio di gara è svolto a titolo gratuito.

3. COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. L'Agenzia, nelle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché di concessioni, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108 del Codice, si avvale di una Commissione Giudicatrice, per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche degli operatori economici risultati ammessi al prosieguo della procedura di gara dopo la valutazione della documentazione amministrativa svolta dal Seggio di gara.
2. Le nomine sono compiute secondo criteri di trasparenza, adeguata competenza e rotazione di cui all'art 93 comma 3 del Codice.
3. Il Dirigente del settore procedente all'acquisto/affidamento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, su richiesta del RUP, procede alla nomina della Commissione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del Codice.
4. La Commissione è composta da un numero dispari di componenti, pari a tre, compreso il Presidente, esperti nelle diverse aree tematiche coinvolte in relazione all'oggetto dell'affidamento e dotati delle necessarie competenze per la specifica procedura di gara oltre che dal segretario verbalizzante, dipendente dell'Ente. L'esperienza nel settore è verificata in senso globale, nel suo complesso e non facendo riferimento ad ogni singolo membro. Possono essere nominati componenti supplenti.



5. Qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità, ovvero risultati particolarmente complessa, la Commissione potrà essere composta da un numero maggiore di componenti e comunque non superiore a cinque.
6. È in ogni caso facoltà dell'Agenzia stabilire per ciascuna procedura di affidamento la partecipazione del RUP alla Commissione giudicatrice. Qualora si tratti di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, il RUP potrà ricoprire il ruolo di presidente, ai sensi dell'art 51 del Codice e ciò anche laddove non ricopra la funzione dirigenziale.
7. La Commissione potrà essere riconvocata anche a procedura di gara terminata, al fine di fornire chiarimenti a qualsiasi titolo necessari alla Agenzia.
8. Salvo diversa motivata determinazione dell'Agenzia, in caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima Commissione, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della stessa.
9. In caso di affidamento di contratti d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria o per quelli che non presentano particolare complessità, l'Agenzia nomina a comporre la Commissione personale interno alla stessa, nel rispetto del principio di rotazione.
10. Per i casi diversi da quelli di cui al precedente comma 9, nel caso di carenza in organico di specifiche professionalità o, per le procedure di importo superiore alla soglia comunitaria, qualora la presenza di specifiche professionalità sia ridotta al punto da ostacolare l'applicazione del principio di rotazione, l'Agenzia fa ricorso a professionalità esterne secondo le modalità precisate in seguito.
11. La commissione può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La commissione opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti.
12. L'Agenzia, per i commissari esterni all'ente, pubblica tempestivamente, comunque prima dell'insediamento della Commissione, sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice, i curricula dei componenti. Per i componenti interni è comunque necessaria la pubblicazione dei curricula, ove non siano già pubblicati sul medesimo sito internet, ovvero l'aggiornamento dei medesimi in caso siano già pubblicati nella stessa sezione in date molto antecedenti.
13. Al momento dell'accettazione dell'incarico e per il conseguente perfezionamento della nomina, i Commissari individuati, nonché il Segretario verbalizzante, presa visione dell'elenco degli operatori economici concorrenti, sono tenuti a rendere apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 93 e dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 comma 2 e dell'art. 7 del DPR 62/2013.
14. L'incarico di Commissario di gara, ove affidato a personale interno, è svolto a titolo gratuito.
15. I componenti sono tenuti a garantire massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'attività svolta.



4. INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

1. Nei documenti di gara relativi all'affidamento della gestione dei Servizi pubblici locali ambientali di competenza di ATERSIR, l'Agenzia fornisce informazioni sulla composizione della Commissione giudicatrice, sulle modalità di scelta degli eventuali componenti esterni e di nomina del presidente, nonché sulle funzioni e i compiti della Commissione stessa, ritenute opportune. A titolo esemplificativo:
 - 1) numero di membri della Commissione giudicatrice (3 o 5). Al fine di ridurre i costi delle gare e velocizzare i tempi di aggiudicazione il numero di commissari, di regola, è pari a 3, salvo situazioni di particolare complessità nel quale il numero di commissari può essere elevato a 5;
 - 2) caratteristiche professionali dei commissari di gara. I commissari devono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto o in settori rispetto allo stesso strettamente connessi o strumentali;
 - 3) numero di componenti esterni della Commissione, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 2 commi 9.
 - 4) modalità di selezione dei componenti, esterni e interni, prevedendo che la nomina dei commissari avviene dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, mediante scelta discrezionale motivata dell'Agenzia;
 - 5) compiti attribuiti alla Commissione giudicatrice. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche. L'Agenzia può prevedere ulteriori adempimenti per la Commissione, purché questi siano indicati nella documentazione di gara. Tra questi è da ricomprendere l'ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche ed economiche. Alla Commissione non possono essere attribuiti compiti di amministrazione attiva, che competono all'Agenzia come stazione appaltante;
 - 6) criteri per la scelta del presidente. Tra i criteri possono essere previsti, a titolo esemplificativo, quello del settore di competenza, la valutazione dei curricula, gli anni di esperienza maturati o il sorteggio;
 - 7) modalità di svolgimento dei lavori da parte della Commissione. In generale, se non previsto diversamente negli atti di gara, la Commissione i) apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica dell'integrità e della presenza dei documenti richiesti nel bando di gara ovvero della lettera di invito; ii) in una o più sedute riservate, anche lavorando da remoto, mediante un canale telematico che assicuri l'autenticità nonché la riservatezza delle comunicazioni, ove possibile e opportuno, la Commissione valuta le offerte tecniche e procede all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando o nella lettera di invito; iii) successivamente, in seduta pubblica, la Commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, procede alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia in base ai criteri previsti dai documenti di gara ovvero indica al RUP le offerte che appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo.

5. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE – COMPONENTI INTERNI

1. I componenti interni sono selezionati come segue tra il personale dell'Agenzia con individuazione dei relativi ruoli:



- a. il presidente è selezionato, di norma, tra il personale dirigente dell'Agenzia e, nelle procedure di valore inferiore alla soglia comunitaria, il ruolo di presidente può essere ricoperto dal RUP o dal responsabile di fase, se nominato;
 - b. i commissari sono selezionati tra il personale appartenente all'area Istruttori o all'area Funzionari ed elevata qualificazione e di profilo professionale congruente con l'oggetto dell'affidamento.
2. Laddove il ruolo di Segretario non sia svolto da uno dei commissari interni, oltre ai componenti indicati può essere nominato un Segretario tra il personale appartenente alle categorie D o C. Il Segretario non è un componente della Commissione in quanto privo del diritto di giudizio e di voto e svolge funzioni di verbalizzazione e di custodia della documentazione. Il Segretario della Commissione giudicatrice è sempre un dipendente dell'Agenzia.
 3. La selezione dei componenti della Commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione.
 4. Al momento dell'accettazione dell'incarico i Commissari interni individuati, nonché il Segretario verbalizzante, presa visione dell'elenco degli operatori economici concorrenti, sono tenuti a rendere apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 93 e dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 comma 2 e dell'art. 7 del DPR 62/2013 (All. 3 "Modulo di accettazione dell'incarico di commissario interno/segretario e dichiarazione dell'insussistenza delle cause ostative alla partecipazione alla commissione", allegato al presente)

6. SELEZIONE DEI COMPONENTI ESTERNI

1. In mancanza di adeguate professionalità in organico, se non disponibili in numero sufficiente, in relazione all'elevato contenuto scientifico tecnologico o innovativo dell'affidamento o, per le procedure di importo superiore alla soglia comunitaria, qualora la presenza di specifiche professionalità sia ridotta al punto da ostacolare l'applicazione del principio di rotazione, o ancora quando i candidati interni individuati, per ragioni di incompatibilità, non possano accettare l'incarico, l'Agenzia individua, quali Commissari, anche membri esterni, a titolo esemplificativo:
 - a. funzionari di altre amministrazioni con esperienza comprovata, sulla base del curriculum professionale, nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto;
 - b. in caso di documentata indisponibilità dei soggetti sub a), professionisti esterni sulla base del curriculum professionale, nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.
2. Con specifico riferimento alle procedure di gara per l'affidamento dei servizio pubblici locali ambientali di competenza dell'Agenzia (Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e Servizio Idrico Integrato) qualora si proceda alla nomina di componenti delle commissioni giudicatrici esterni all'Agenzia, l'individuazione degli stessi avverrà mediante scelta tra una rosa di candidati, formata a seguito della fornitura di nominativi da Amministrazioni, Istituzioni, Ordini professionali o altri soggetti pubblici o privati dotati di particolare qualificazione a parere motivato dell'Agenzia, e/o a seguito di apposito avviso pubblicato sul sito web istituzionale, dei seguenti soggetti:
 - a. dirigenti, funzionari o figure equivalenti di amministrazioni aggiudicatrici, enti aggiudicatori e enti concedenti ai sensi del D.lgs. 36/2023;



- b. professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
 - c. professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
 - d. professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.
3. La scelta dei commissari di cui al comma 2 viene operata discrezionalmente dall'Agenzia, su proposta del RUP della procedura di gara, sentito il Dirigente responsabile dei singoli settori dell'acquisizione, ed è adeguatamente e specificamente motivata a seconda delle peculiarità riferite alla singola procedura in base alle valutazioni dell'Agenzia.
4. In caso di impedimento di uno o più candidati designati, ovvero in presenza di una causa ostativa, sarà individuato un sostituto nella rosa dei soggetti appartenenti all'elenco da cui è stata operata la scelta dei commissari. Se i soggetti in lista non sono sufficienti, l'Agenzia procederà all'integrazione dell'elenco con modalità trasparenti e non discriminatorie avuto comunque riguardo al superiore interesse pubblico anche con riferimento alle eventuali condizioni di particolare urgenza
5. La comprovata esperienza e professionalità dei soggetti indicati alle lettere da a. a d. del precedente comma 2 deve essere dimostrata attraverso il possesso dei requisiti di seguito indicati:
- I. dirigenti, funzionari o figure equivalenti di amministrazioni aggiudicatrici, enti aggiudicatori e enti concedenti ai sensi del D.lgs. 36/2023:
 - a. essere alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 5 anni o, nel caso di affidamenti di particolare complessità ove previsto dall'Agenzia negli atti di gara, da almeno 10 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento;
 - b. abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista;
 - c. assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento;
 - d. possesso di una copertura assicurativa per poter svolgere la funzione di commissario in amministrazioni diverse da quelle di appartenenza che copra i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi.
 - e. aver svolto, nelle materie oggetto di gara, almeno 3 incarichi/compiti di ufficio, la cui pertinenza rispetto alla gara in corso è valutata discrezionalmente da parte dell'Agenzia. Rientrano in ogni caso tra gli incarichi oggetto di valutazione quelli tipici dell'attività svolta, nonché l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica.
 - II. per i professionisti esercenti professioni regolamentate:



- a. iscrizione all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 5 anni o, nel caso di affidamenti di particolare complessità ove previsto dall'Agenzia negli atti di gara, da almeno 10 anni;
- b. rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- c. assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- d. regolarità degli obblighi previdenziali;
- e. possesso della copertura assicurativa obbligatoria di cui all'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;
- f. aver svolto, nelle materie oggetto di gara, almeno 3 incarichi, la cui pertinenza rispetto alla gara in corso è valutata discrezionalmente da parte dell'Agenzia. Rientrano in ogni caso tra gli incarichi oggetto di valutazione quelli tipici dell'attività svolta, nonché l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica.

III. per i professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi:

- a. eventuale iscrizione a un'associazione professionale di cui all'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 o abilitazione all'esercizio di professioni non regolamentate da almeno 5 anni o, nel caso di affidamenti di particolare complessità ove previsto dall'Agenzia negli atti di gara, da almeno 10 anni. In assenza di abilitazione o iscrizione a un'associazione professionale, documentazione attestante lo svolgimento dell'attività professionale per un periodo pari a quello di cui al periodo precedente;
- b. eventuale assolvimento della formazione permanente di cui all'art. 2, comma 2, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- c. in caso di iscrizione a un'associazione professionale, assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dalla stessa nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- d. certificato di conformità alla norma tecnica UNI per la singola professione, laddove prevista, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 4;
- e. regolarità degli obblighi previdenziali;
- f. possesso di una copertura assicurativa che copra i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;
- g. aver svolto, nelle materie oggetto di gara, almeno 3 incarichi, la cui pertinenza rispetto alla gara in corso è valutata discrezionalmente da parte dell'Agenzia. Rientrano in ogni caso tra gli incarichi oggetto di valutazione quelli tipici



dell'attività svolta, nonché l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica.

IV. professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate:

- a. svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 5 anni o, nel caso di affidamenti di particolare complessità ove previsto dall'Agenzia negli atti di gara, da almeno 10 anni;
 - b. assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva;
 - c. possesso di una copertura assicurativa che copre i danni che possono derivare dall'attività di commissario di gara, per la copertura di danni all'amministrazione aggiudicatrice, anche in conseguenza di richieste risarcitorie di terzi;
 - d. aver svolto, nelle materie oggetto di gara, almeno 3 incarichi, la cui pertinenza rispetto alla gara in corso è valutata discrezionalmente da parte dell'Agenzia. Rientrano in ogni caso tra gli incarichi oggetto di valutazione quelli tipici dell'attività svolta, nonché l'aver svolto funzioni di responsabile unico del procedimento, commissario di gara, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione. È valutabile tra gli incarichi l'aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica.
6. Nel rispetto della normativa vigente, possono essere nominati componenti delle commissioni giudicatrici anche i soggetti collocati in quiescenza purché in possesso dei requisiti richiesti per la relativa categoria dal presente articolo.
7. In caso di passaggio tra categorie di cui al comma 3, l'esperto per dimostrare di possedere i requisiti di comprovata competenza e professionalità previsti nei punti precedenti può cumulare i requisiti posseduti.
8. Al momento dell'accettazione dell'incarico e per il conseguente perfezionamento della nomina, i Commissari esterni individuati, presa visione dell'elenco degli operatori economici concorrenti, sono tenuti a rendere apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 93 e dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 comma 2 e dell'art. 7 del DPR 62/2013. (All. 1 "Modulo di accettazione dell'incarico di commissario esterno e dichiarazione dell'insussistenza delle cause ostative alla partecipazione alla commissione", allegato al presente). Il segretario verbalizzante sarà tenuto alla sottoscrizione di analoga dichiarazione (All. 3 "Modulo di accettazione dell'incarico di commissario interno/segretario e dichiarazione dell'insussistenza delle cause ostative alla partecipazione alla commissione", allegato al presente).
9. Il dipendente di amministrazioni aggiudicatrici deve produrre, oltre alla dichiarazione di cui al comma precedente, l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del d.lgs. 165/2001 della propria amministrazione, o per chi non è assoggettato alla disciplina di



cui al d.lgs. 165/2001 nei casi in cui è prevista dagli ordinamenti peculiari delle singole amministrazioni idonea autorizzazione o nulla osta.

10. I membri esterni delle commissioni giudicatrici devono produrre apposita dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al presente articolo corredata dei documenti previsti dal Modulo per la dichiarazione dei requisiti di esperienza e professionalità allegato al presente regolamento.

7. DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

1. Nel provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, o con atto successivo, viene determinato anche il compenso spettante ai componenti esterni, in linea con quanto previamente previsto nella documentazione di gara. Il compenso sarà determinato dall'Agenzia in relazione all'impegno professionale richiesto ed alla tipologia di gara esperita, in base a valutazioni riferite alla singola procedura e con riferimento a parametri trasparenti e non discriminatori giudicati adeguati dall'Agenzia quali le tariffe professionali di settore. Potrà essere previsto un compenso forfetario per l'intero iter della gara, ovvero un compenso per ciascuna seduta della Commissione, in questo ultimo caso l'Agenzia prevedrà un tetto massimo. Il compenso dovrà in ogni caso intendersi onnicomprensivo anche con riferimento, tra l'altro, ad eventuali rimborsi spese
2. Laddove i componenti esterni selezionati appartengano alla categoria sub a. del comma 2 dell'art. 6 - Dirigenti, funzionari o figure equivalenti di amministrazioni aggiudicatrici – l'Agenzia, ove ritenuto possibile e congruo anche in relazione alla complessità dell'incarico, all'impegno professionale richiesto ed alla tipologia di gara esperita, valuta la possibilità di concludere con l'Amministrazione di appartenenza del soggetto selezionato un accordo in base al quale lo stesso svolga l'attività di commissario gratuitamente, purché lo stesso non si estenda oltre il normale orario di servizio del dipendente stesso.
3. Le spese relative alla Commissione sono inserite nel quadro economico dell'intervento tra le somme a disposizione dell'Agenzia.
4. Nessun compenso è dovuto al personale interno componente della Commissione o che svolge le funzioni di Segretario della Commissione giudicatrice, in quanto tali attività rientrano tra compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione.

8. FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione opera secondo le disposizioni del D.lgs. 36/2023 e della *lex specialis* di gara. La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche nonché, su richiesta del RUP, dell'attività di supporto al medesimo nella valutazione della congruità delle offerte. Ove l'Agenzia ritenga opportuno garantire l'unitarietà della procedura e una maggiore terzietà nella valutazione può prevedere nella documentazione di gara l'attribuzione alla Commissione dell'intero procedimento di valutazione delle offerte, compresa la competenza sulla valutazione degli aspetti amministrativi oltre che tecnico-economici delle medesime.
2. La Commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni, ove ritenuto possibile e opportuno dall'Agenzia, ed adotta le proprie valutazioni con il plenum dei suoi membri.
3. L'attività della Commissione deve perseguire gli obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, di trasparenza delle procedure, della *par condicio* e della concorrenza dei partecipanti; la Commissione opera con piena autonomia di valutazione rispetto all'Agenzia nel ruolo di stazione appaltante.



4. Ove lo richiedano la natura della gara o eventuali problematiche emerse nel corso della medesima, la Commissione potrà richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici sia al RUP, sia al personale dell'Agenzia che fornirà la necessaria collaborazione.
5. Al termine del procedimento, la Commissione provvede a trasmettere il verbale di gara al RUP che curerà i successivi adempimenti relativi alla proposta di aggiudicazione.
6. Ove ravvisi la sussistenza di cause di esclusione la Commissione trasmette gli atti al RUP competente per l'adozione dei relativi provvedimenti.

9. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto, si rinvia alle norme vigenti in materia ed in particolare al D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.; al PIAO: sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

10. PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE

1. Ai fini della più ampia diffusione il regolamento viene pubblicato sul sito web istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.
3. A decorrere dalla data in cui il presente Regolamento acquista efficacia, il "Regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici di appalto e concessione" approvato con Deliberazione del Consiglio d'ambito n. 5 del 31 gennaio 2018 è abrogato e le sue disposizioni continuano ad applicarsi esclusivamente per le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui è stata indetta la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima in momento antecedente alla data di cui al comma 2.

ALLEGATI

1. MODULO DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI COMMISSARIO ESTERNO E DICHIARAZIONE DELL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE OSTATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA COMMISSIONE.
2. MODULO PER LA DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ DI CUI AL REGOLAMENTO PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI NELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI PUBBLICI DI APPALTO E CONCESSIONE
3. MODULO DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI COMMISSARIO INTERNO/SEGRETARIO E DICHIARAZIONE DELL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE OSTATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA COMMISSIONE

